e più ancora queste carte ci abbisognano per non dover dipendere da altri per lo strigo dei suoi affari, ma se si crede migliore di fare a suo modo e di crederci l'umiliatore faccia pure, a noi poco importa, e lui che ci toccherà tribulare Ora non vorrei che andasse con questa abbiate a dubitare del amor mio, o meglio nostro verso di voi sorelle fratello e madre, ma voglio invece che prendiate le cose non col primo impulso del vostro cuore (perchè di già diffidate) ma solamente dopo aver riflettato su tutto, e preso tutto in considerazione ciò che ho qui scritto, dopo potete giudicarmi come meglio credete. Ora passerò in breve a darvi alcune notizie, riguardo a noi altri di qui. Io e figlioli di salute stiamo bene, ma non posso dire a così di mia moglie che è dal principio dell'anno che si sente male, ed è da due mesi che si trova allospidale, e non so ancora per quanto tempo ci dovrà rimanere, ormai siamo qui soli, io e Attilio con i due ragazzi più grandi ossia Elmer e Alma, uno di cinque e l'altra di quattro anni e quella più piccola ossia di un anno e mezzo è colla nonna. Attilio lavora sempre qui da me, è un bravo ragazzo cerca di fare tutto quello può stà lavora poco distante e tutte le Domeniche viene a trovarmi, e sembra contento del suo posto ambedue godono ottima salute

Setide 4-11-16

Carissime sorelle

Ebbi mettere ora a riscontrarti alla tua inaspettata lettera ricevuta alcuni giorni fa, e dirvi devo confessare che fu di molta sorpresa, il sentirmi così dubitato dell'amor mio verso la madre ed il fratello.

Vi ho forse dato motivo o ragione a simili dubbi? Abbi credette forse capace di mettere la madre in strada, e di privare il fratello di quel poco che può ricavare da quei pochi fondi lasciatici dal padre? Non sono io forse fratello e figlio dello stesso padre e stessa madre? Ebbene perchè dubitare di noi qui lontani, senza avervi dato alcun motivo? È forse perchè non mando le carte al Manuel? ebbene queste carte sono fatte a suo nome, e sono in mano mia fin da 15 dicembre passato e se non le ho mandate, è solamente perchè non avevo ancora ricevuto niente da lui in proposito. e avendoci scritto

solo poco giorni prima, domandandoci se
ci abbisognavano o no, così ho pensato di
aspettare sua risposta la quale giunse
in gennaio, dicendomi che le carte ci
abbisognavano e di rivolgermi io stesso
presso il fratello e sorelle di quì: ma
avendo di già sentito dai miei Attilio
e Siro che il povero padre aveva fatto
testamento e di certi appezzamenti di
terreno sia comperati ho portati a nome
suo, e così vedete bene che il sentir
dagli altri e lui non essere capace di
fare parola o menzione di niente si resta
male: non perchè ci ha forse lasciato qualche
cosa di più ma solamente per la poca
sincerità e fiducia che ha verso di noi quì
Saremmo stati molto più contenti se ci avesse
lasciato tutto alla madre e a lui ma dal
momento che ha voluto lasciarti anche a noi
qualche cosa non possiamo rifiutare sarebbe un
fare un torto al suo ultimo desiderio.
Dunque cara sorella non pensare che noi quì
vogliamo che si divida anzi fino che viva la
madre se ci abbisogna può usare tutta la parte
di noi quì, e più ancora cercheremo di fare tutto
quello che possiamo, benchè nessuno di noi sia ricco
e tutti dobbiamo dobbiamo dipendere sulla nostra
salute e braccia.
Nella tua mi dicevi che forse Manuel mi avrebbe
già scritto, però fino ora niente ho ancora
ricevuto e non pretendo di riceverne, avendo
scritto a Attilio e il quale fu molto gentile di
darmela da leggere, e nella quale dice che io
non mi degno di dargli risposta e se nulla ha
scritto in riguardo al testamento e altri affari
è perchè nulla ancora sapeva: Ora permettimi
di dirti una cosa, come è possibile non sapere
niente, dal momento che il testamento fu dovuto essere
presentato subito dopo la morte di chi fu nostro padre,
e in secondo luogo non è forse stato fatto l'inventa-
rio e per il quale è stato nominato il Domenico di Fortuna
a rappresentare la parte assente, E poi si crede che io gli
devo una risposta quando l'ultima sua era in risposta
alla mia scrittagli in dicembre, è in ogni caso non
toccherebbe a me (o meglio a noi) a domandarci quel
che si deve fare, lui, che è al corrente di tutto